



Città di  
Paderno Dugnano

tilane  
IDEE SENZA  
CONFINI

P832

# MARCO

# BALZANO

TRENTASETTEMBRE 23

ORE 16

uno  
nessuno  
centomila

AUTRICI E AUTORI A TILANE





Il libro:

## **CAFÉ ROYAL**

Dal Café Royal prima o poi ci passiamo tutti: genitori e figli, donne indaffarate, coppie di amanti e adolescenti spaesati. Davanti al bancone si srotolano relazioni da aggiustare e nuovi incontri, una galleria degli specchi in cui ciascuno può sorprendersi riflesso. Come spesso accade nelle grandi città, i personaggi di questo imprevedibile romanzo corale s'incrociano ogni giorno, si salutano, a volte si confidano e altre si ignorano. Tutti loro però condividono una ferita, più o meno scoperta, che provano a curare. E così li osserviamo da vicino, quasi li spiame, ci immedesimiamo e a volte facciamo persino il tifo. Fino a quando la serranda del bar cala lentamente come un sipario sulla via, sulle incertezze e le felicità che ci rendono umani.

L'autore:

## **Marco Balzano**

è nato a Milano nel 1978, è docente, scrittore, poeta e italianista. Per Sellerio ha pubblicato i romanzi: *Il figlio del figlio* (Premio Corrado Alvaro Opera prima, Einaudi 2022), *Pronti a tutte le partenze* (Premio Flaiano) e *L'ultimo arrivato* (Premio Campiello). Per Einaudi ha pubblicato *Resto qui* (2018 e 2020) che ha vinto - tra gli altri - il Premio Elba, il Premio Bagutta, il Premio Mario Rigoni Stern, e che è stato finalista al Premio Strega e in Francia ha conseguito il Prix Méditerranée. Per Einaudi ha inoltre pubblicato *Le parole sono importanti*, *Quando tornerò* (Premio per la Cultura Mediterranea (2021 e 2022), *Nature umane* e *Café Royal* (2023). È tradotto in più di trenta Paesi. Collabora con le pagine culturali del Corriere della Sera e insegna scrittura alla Scuola Belleville di Milano.

## **UNO NESSUNO CENTOMILA**

**Una rassegna per condurre indagini confidenziali tra autrici e autori, lettrici e lettori alla ricerca dei molteplici significati che scorrono tra le righe e le parole.**

***“Che colpa abbiamo, io e voi, se le parole, per sé, sono vuote?”***